

PROGETTO PER
L'INCREMENTO DEL
PATRIMONIO
DOCUMENTARIO
ANNO 2003.

FINALITA' DELLA BIBLIOTECA PUBBLICA DI BASE

Per impostare un piano di acquisti occorre preliminarmente ricordare **quali sono le finalità assegnate alla biblioteca pubblica di base** facendo riferimento a documenti programmatici o normativi.

Dal “Manifesto Unesco per le Biblioteche Pubbliche”:

“La biblioteca pubblica è il centro informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione.

I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale. Servizi e materiali specifici devono essere forniti a quegli utenti che, per qualsiasi ragione, non abbiano la possibilità di utilizzare servizi e materiali ordinari, per esempio le minoranze linguistiche, le persone disabili, ricoverate in ospedale, detenute nelle carceri.

Ogni fascia d'età deve trovare materiale rispondente ai propri bisogni. Le raccolte e i servizi devono comprendere tutti i generi appropriati di mezzi e nuove tecnologie, così come i materiali tradizionali. L'alta qualità e la rispondenza ai bisogni e alle condizioni locali sono fondamentali. I materiali devono riflettere gli orientamenti attuali e l'evoluzione della società, così come la memoria dell'immaginazione e degli sforzi dell'uomo.

Le raccolte e i servizi non devono essere soggetti ad alcun tipo di censura ideologica, politica o religiosa, né a pressioni commerciali.”

Da: “Il Servizio bibliotecario pubblico: linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo”

“1.3 Gli scopi della Biblioteca pubblica.

Compito primario della Biblioteca pubblica è offrire risorse e servizi, con una varietà di mezzi di comunicazione, per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo personale, compreso lo svago e l'impiego del tempo libero. Le biblioteche svolgono un ruolo importante nello sviluppo e nel consolidamento di una società democratica permettendo a ciascuno di avere accesso a un'ampia e variegata gamma di conoscenze, idee e opinioni.”

Ricordiamo poi **quali servizi devono assicurare le Biblioteche di Enti Locali**, in base alla vigente Legge Regionale n°81/1985.

“art. 11 (Biblioteche di enti locali)

1. Le biblioteche di enti locali sono istituzioni culturali aperte al pubblico e, purchè in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 13 , costituiscono unità di servizio dei sistemi bibliotecari locali e dell'organizzazione bibliotecaria regionale.

2. In particolare esse sono tenute a svolgere i seguenti servizi:

- a) assicurare l'acquisizione, l'ordinamento, la conservazione, il progressivo incremento del materiale librario e documentario; promuoverne l'uso pubblico;
- b) salvaguardare il materiale librario e documentario che presenti caratteristiche di rarità e di pregio;
- c) raccogliere, ordinare e rendere fruibile il materiale librario e documentario relativo al proprio territorio prodotto dagli enti locali, da altre istituzioni e da privati;
- d) adempiere all'obbligo reciproco del prestito del materiale librario e documentario ammesso al prestito;
- e) realizzare attività culturali che promuovano l'uso dei beni librari e documentari;
- f) collaborare, anche come centro di informazione, alle attività ed ai servizi culturali e di pubblico interesse svolti sul territorio degli enti pubblici e privati.

3. Le biblioteche di enti locali attuano forme di collegamento e cooperazione con altre biblioteche presenti sul territorio.”

Emerge la necessità di approvvigionarsi di documenti che consentano l'accesso ad ogni genere di conoscenza e informazione. L'attenzione va prestata quindi non solo ai documenti cartacei, ma anche a quelli su altri supporti. Inoltre l'attenzione va riservata non solo al possesso di documenti ma anche alla possibilità di accedere alle informazioni tramite reti telematiche o la messa a disposizione di archivi in locale su cd rom o altri supporti.

IL RUOLO ISTITUZIONALE DELLA BIBLIOTECA PUBBLICA DI BASE

Riprendiamo quanto esposto nel capitolo "Ruolo istituzionale della Biblioteca pubblica di base", tratto dalla pubblicazione "Dal libro alle collezioni", Provincia di Milano, 2002.

"Il gruppo di lavoro ha individuato i seguenti ambiti di intervento:

1. Testimonianza della cultura locale: sezione di documentazione locale
2. Documentazione della cultura scientifica e letteraria: collezione dei classici
3. Prima informazione su tutti gli ambiti del sapere: sezione di consultazione
4. Supporto ai percorsi formativi

1. Sezione di documentazione locale

Il ruolo istituzionale di testimonianza della cultura locale potrà essere garantito dalla sezione di documentazione locale, articolata su tre differenti ambiti territoriali, diversi per livello di approfondimento e politica di collezione.

□ **Proprio Comune:** è corretto puntare ad un livello di massimo dettaglio nel recupero della documentazione, prevedendo politiche attive di raccolta e di descrizione valide per tutte le tipologie di materiali e garantendone una conservazione illimitata congiunta ad una forte promozione. Sono da sollecitare raccolte ragionate di materiale preferibilmente realizzate in collaborazione con gruppi e singoli, fermo restando il coordinamento organizzativo e documentario della biblioteca. (es. Monza).

Es.: pubblicazioni locali (libri, riviste, giornali), tesi di laurea e letteratura grigia, volantini e brochure di manifestazioni, materiali audiovisivi (fotografie, video, ecc.), repertori statistici.

□ **Ambito extra-comunale su tutto il territorio omogeneo:** è bene garantire la presenza di opere che trattano argomenti relativi all'intero territorio sovracomunale caratterizzato da un'identità storico-socio-culturale comune. (es. Brianza)

Es.: materiali sopra citati, ma su un territorio allargato.

□ **Ambito provinciale e regionale:** La presenza di documenti sulla propria regione è sicuramente da garantire, ma in osservanza ai criteri espressi dal profilo di comunità e sotto il monitoraggio degli indici di circolazione, quindi come un qualsiasi altro settore di raccolta. Sarebbe comunque auspicabile individuare, all'interno del Sistema, una o più biblioteche che seguano tale aspetto, anche in modo non esaustivo. (es. Lombardia)

Es.: opere enciclopediche particolari, repertori provinciali, regionali e nazionali (statistiche, ISTAT)

2. Collezione dei classici

Il ruolo istituzionale di documentazione della cultura scientifica e letteraria potrà essere garantito da una collezione di classici a carattere nazionale ed internazionale. Tuttavia questa porzione della

raccolta di tipo istituzionale dovrà essere mantenuta costantemente sotto controllo al fine di definirne nel tempo corrette modalità di gestione in merito a:

- ❑ livello di dettaglio (in relazione all'effettivo uso ed alle esigenze di completezza, commisurate ai fini istituzionali e al dimensionamento complessivo della collezione)
- ❑ percentuale di budget

È importante precisare che l'appartenenza di un autore o di un'opera alla presente categoria potrà subire variazioni nel tempo dovute a modificazioni del gusto, della critica e del progresso tecnico-scientifico. Considerata l'onerosità dell'intervento sarebbe auspicabile una pianificazione della raccolta coordinata e cooperativa su scala sistemica.

3. Sezione consultazione

Il ruolo istituzionale di offerta di informazione non specialistica su tutti gli ambiti del sapere potrà essere garantito da una sezione di consultazione caratterizzata da:

- ❑ accesso amichevole e facilitato all'informazione;
- ❑ rapidità di recupero dell'informazione;
- ❑ autonomia dell'utenza verso l'uso dei documenti e degli strumenti informativi;

A partire dal materiale posseduto bisognerebbe essere in grado di offrire una risposta di carattere introduttivo e di più o meno alta divulgazione su qualunque area tematica, disciplinare e di interesse, cercando di essere in grado di costruire un percorso di ricerca e/o di lettura che consenta di arrivare alla piena soddisfazione dei bisogni dell'utenza.

La sezione di consultazione dovrà infatti essere il luogo in cui ci si orienta per valutare la fattibilità di una ricerca; in cui si trovano le prime informazioni per impostarla, le indicazioni sulla letteratura disponibile, i documenti a carattere introduttivo ed eventualmente anche il materiale monografico per studiare l'argomento; in cui si trovano, infine, i servizi di localizzazione e fornitura dei documenti attraverso i quali completare la ricerca, ricorrendo alle risorse documentarie del sistema di cooperazione cui la biblioteca aderisce e successivamente a fonti informative nazionali ed informative.

In questo senso potranno essere utilizzati molteplici materiali e strumenti informativi presenti in biblioteca; ragione per cui di tali materiali dovrà essere garantita una continua disponibilità e un costante aggiornamento. In particolare:

- ❑ apparati enciclopedici generali e tematici;
- ❑ dizionari, vocabolari, atlanti, annuari, cronologie, repertori bibliografici;
- ❑ periodici e riviste, necessari per agevolare ricerche su temi di attualità (meglio se provvisti di apparati di indicizzazione);
- ❑ opere monografiche a carattere introduttivo e divulgativo;
- ❑ banche dati (in linea e cd-rom);
- ❑ cataloghi e strumenti bibliografici (cartacei e/o elettronici) necessari per effettuare ricerche e localizzazione di opere, meglio se integrati con servizi di prestito interbibliotecario e document delivery (ILL-DD);
- ❑ accesso ad internet, meglio se mediato sulla base delle esigenze dell'utenza;
- ❑ strumenti per l'informazione di comunità (servizi locali, corsi ed eventi realizzati sul territorio, elenchi di associazioni e servizi, ecc.);

L'efficacia complessiva potrà essere fortemente potenziata dall'attivazione di un servizio strutturato di consulenza.

La tipologia dei documenti esemplificati si deve rapportare costantemente ai supporti prodotti dall'industria editoriale conseguenti allo sviluppo tecnologico.

4. Supporto ai percorsi formativi

Il ruolo istituzionale di supporto ai percorsi formativi offerto dalla biblioteca va inteso al servizio dei processi di autoapprendimento. La biblioteca pubblica di base proprio perché generale e per tutti non può ignorare che la nostra società sia fortemente legata all'apprendimento e che anche i cittadini al di fuori dal circuito formativo tradizionale abbiano bisogno di formarsi ed informarsi durante tutto l'arco della vita. La biblioteca pubblica di base in questo modo consente di avvicinare fasce di utenza che altrimenti non sarebbero raggiunte dall'offerta dei percorsi formativi istituzionali.

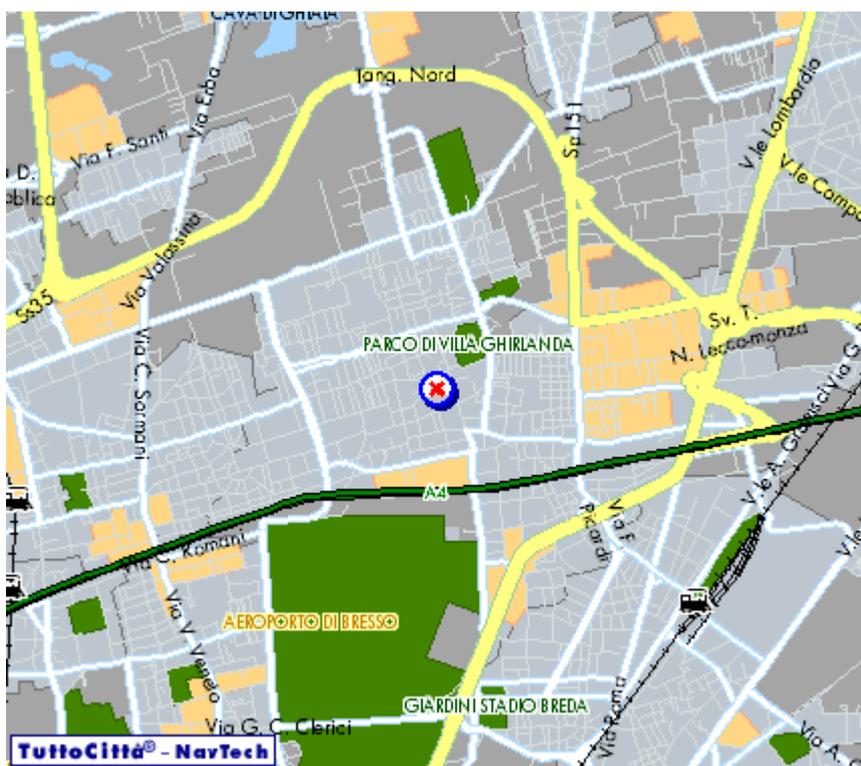
D'altra parte la biblioteca pubblica di base non deve supplire a compiti di supporto alla formazione propri di altre istituzioni: biblioteche scolastiche, universitarie e di altri enti di formazione. Tale approccio potrà essere garantito da un'articolazione del patrimonio che comprenda:

- per tutte le biblioteche: un consistente patrimonio documentario a carattere divulgativo che tenga conto dei diversi supporti della comunicazione e dei diversi livelli di approfondimento: dalla manualistica tecnica ai corsi multimediali di addestramento su cd-rom.
- per le biblioteche che garantiscono livelli di maggior approfondimento: una raccolta documentaria a carattere divulgativo che, rispetto alla precedente, garantisca:
 - un livello di approfondimento maggiore;
 - un'ampiezza tematica maggiore;
 - un pieno utilizzo delle nuove tecnologie.”

PROFILO DI COMUNITA'

Non siamo ancora in grado di fornire un profilo di comunità esauriente, come previsto dal summenzionato sussidio “Dal libro alle collezioni”. Anticipiamo qui quanto finora elaborato nell’ambito del lavoro svolto in gruppo con altre Biblioteche del Sistema.

MAPPA DI CINISELLO BALSAMO



RETI DI COMUNICAZIONE

Territorio	Autostrade	Strade	Ferrovie
A parte alcune soluzioni di continuità verso Nord-Ovest (Parco del Grugnotorto) e verso Sud Ovest (Parco Nord) il tessuto urbano di Cinisello si salda con quello dei comuni limitrofi di Cusano Milanino, Monza (San Fruttuoso), Muggiò (Taccona) e Sesto San Giovanni	Il territorio comunale è attraversato dalla Tangenziale Nord e dalla Tangenziale Ovest (Autostrada Torino Bergamo Venezia) con presenza di caselli o accessi	Il territorio comunale è attraversato da grandi assi stradali che mettono in comunicazione Milano con il suo hinterland settentrionale (Monza e Brianza)	Ferrovia FFSS. La stazione ferroviaria più vicina è quella di S.S. Giovanni a poco più di tre Km dal centro di Cinisello (linee internazionale Milano Monza Chiasso e linee nazionali Milano Monza Sondrio e Milano Monza Treviglio Bergamo)

Metropolitane	Autolinee extra urbane	Autolinee urbane
Metropolitana Milanese. La stazione della metropolitana più vicina è quella di S.S. Giovanni-Stazione FFSS a poco più di tre Km dal centro di Cinisello	Il territorio comunale è attraversato da 13 autolinee extra urbane. Servizi che sviluppano percorsi con capacità di copertura differenziata del territorio urbano e che passano quasi tutti per S.S. Giovanni. Meglio coperto il settore meridionale della città e l'asse nord-sud quello che dalla zona dell'Ospedale Bassini-Parco Nord arriva a Nova Milanese. Decisamente poco servita la vasta area prevalentemente caratterizzata da insediamenti produttivi che si sviluppa a est dell'asse nord-sud di Via Lincoln; è la porzione di territorio che si incunea tra i comuni di Monza e S.S. Giovanni spezzata in due dalla barriera costituita da Viale F. Testi-Brianza-Lombardia.	Il territorio comunale è servito da due autolinee urbane: Circolare Destra e Circolare Sinistra che perimetrano il nucleo fondamentale di Cinisello Balsamo ma non toccano il vasto settore ad est di Viale Lincoln quasi esclusivamente occupato dagli insediamenti produttivi

ASSETTO TERRITORIALE

Quartiere	Superficie Km ²	M	F	Totale	DENSITA' Residenti / Km ²	Note	Distanza della Biblioteca dal Centro ideale del Quartiere
Quartiere 1 - Centro	1,3554	6.960	7.245	14.205	10.480,39	Corrisponde al vecchio nucleo storico di Cinisello. Nettamente residenziale. Non ha presenza di industrie. Presenza di terziario. Banche; Uffici di Professionisti. Include: il Municipio; la Biblioteca ed il piccolo Parco di Villa Ghirlanda (circa 6 ha) sede di Arena Parco; il Cinema Teatro Pax; Cinema Marconi. Ufficio Postale	m. 506

Quartiere 2 - Est	2,6760	6.665	7.242	13.907	5.196,93	Corrisponde al vecchio nucleo storico di Balsamo. Quartiere nella sua parte ovest residenziale, mentre ad est dell'asse di Via Lincoln è prevalentemente zona di insediamenti produttivi. Si concentra qui il 60% degli insediamenti produttivi di Cinisello. Ha un ufficio postale. Ha l'unico Blockbuster della città. Sede della casa editrice Paolini. Vi ha sede anche l'importante centro anziani dell'opera Martinelli. E' probabile che vi si costituirà a breve un polo universitario	m. 1261
Quartiere 3 - Ovest	1,5775	7.875	7.933	15.808	10.021,00	Corrisponde alla parte della città che si salda senza soluzione di continuità con Cusano Milanino. Costituito dai nuclei di Campo dei Fiori e Bellaria. Prevalentemente residenziale. Zona di insediamento sviluppatasi a partire dagli anni '50. Vi è la sede ACLI	m. 1068
Quartiere 4 - Nord	3,9338	8.431	8.397	16.828	4.277,77	Comprende: il nucleo di Borgomisto una delle primitive sede di immigrazione risalente ai primi anni '50 (Immigrati veneti friulani), caratterizzato da un tessuto a piccole abitazioni frammista a insediamenti produttivi; il nucleo di Sant'Eusebio pensato negli anni settanta come zona ghetto ma a partire dalla metà degli anni '90 riqualificato; nuovi insediamenti villette a schiera; porzione di Parco del Grugnotorto; la quasi totalità degli impianti sportivi della città; una zona di nuovi insediamenti produttivi.	m. 1050

Quartiere 5 - Sud	3,1777	6.528	6.405	12.933	4.069,99	Zona di grande espansione a partire dagli anni '60 ma molto diseguale nella consistenza del tessuto. La zona residenziale vera e propria è una striscia a ridosso di viale F. Testi caratterizzata da edifici popolari con notevole sviluppo in altezza. Vi si concentra il % 50 degli stranieri della città. Il quartiere è sezionato dalla Tangenziale (autostrada Torino-Bergamo-Venezia) e da Viale F. Testi. Si concentra qui circa il 30 % degli insediamenti produttivi. Vi ha sede il Parco Nord; il Centro scolastico Parco Nord; l'Ospedale Bassini	m. 1546
Comune	12,7204	36.459	37.222	73.681	5.792,37		

POPOLAZIONE

Popolazione	N° Famiglie	Media Componenti
73.681	30.466	2,42

M	F	MF
36.459	37.222	73.681

La popolazione è in leggero e costante calo da anni, come avviene in altri Comuni della prima fascia dell'hinterland nord milanese (Sesto S. G., Bresso). Nel 1971 i residenti erano 77.284; nel 1981 80.757, nel 1991 76.262, nel 1997 75.143.

La popolazione si trasferisce verso Comuni meno densamente popolati e serviti da linee di comunicazione verso Milano oppure ritorna ai luoghi di origine. L'elevato costo degli alloggi motiva la ricerca di case più lontano da Milano.

Il numero dei componenti della famiglia, in linea con l'andamento nazionale, è passato negli ultimi 30 anni da 3,3 a 2,4. Ciò è motivato dall'invecchiamento della popolazione, dalla denatalità, dal formarsi di nuclei familiari composti da singles.

Classe	Totale	% per classi di età
0-4 anni Totale	2.623	3,6
5-9 anni Totale	3.041	4,1
10-14 anni Totale	3.043	4,1
15-24 anni Totale	6.907	9,4
25-34 anni Totale	12.411	16,8
35-44 anni Totale	11.925	16,2
45-54 anni Totale	10.228	13,9
55-64 anni Totale	10.716	14,5
65-74 anni Totale	7.631	10,4
Oltre 75 anni Totale	5.156	7,0
Totale complessivo	73.681	100,0

- La popolazione sotto i 14 anni passa dal 27% nel 1971 all'attuale 11,8%; un vero crollo che rispecchia la diminuzione delle fasce giovanili in Italia. L'arrivo di coppie straniere con figli non controbilancia sostanzialmente la situazione.
- La popolazione giovanile (dai 15 ai 24 anni) passa dal 15% del 1971 al 9% attuale.
- La popolazione in età adulta dai 25 ai 64 anni passa dal 52% del 1971 al 61,4% attuale, con una diminuzione nelle fasce di età più giovane ed un aumento nelle fasce di età più anziana.
- La popolazione con più di 65 anni triplica, passando dal 5% nel 1971 all'attuale 17%.

Si evidenzia il progressivo invecchiamento della popolazione.

STRANIERI RESIDENTI AL 31.12.02

Si tratta di 3.370 persone, il 4,57% dei residenti. 1864 sono uomini, 1.506 sono donne. Non disponiamo al momento della loro differenziazione per età.

- 840 sono europei, in gran parte di paesi extra UE (722). Le comunità più numerose sono quelle albanese (206) e rumena (286).
- 1.253 provengono dall'Africa. Le comunità più numerose sono quelle egiziana (580), marocchina (278), senegalese (124), tunisina (115). Gli africani sono in maggioranza uomini.
- 6798 vengono dal continente americano. Le comunità più numerose sono quelle ecuadoriana (116), peruviana (369). La prevalenza è femminile. Risiedono solo uno statunitense, una canadese e tre messicani.
- 593 provengono dall'Asia, con buona rappresentanza di cinesi (167), coreani del sud (114), srilankesi (71).
- I restanti provengono dall'Oceania, oltre a due apolidi.

SCUOLE

Quattro asili nido comunali.

Dodici scuole materne pubbliche; sette materne private. Non disponibili ulteriori dati al momento.

Scuole medie inferiori:

quattro pubbliche e una privata (Salesiane). Non disponibili ulteriori dati al momento.

Numerose le scuole secondarie superiori:

Strutture pubbliche:

- IIS Parco Nord con sette indirizzi di studio di tipo tecnico commerciale; presenza di docenti di sostegno e corsi di lingua italiana per stranieri. 1.181 iscritti in totale
- Liceo Statale Casiraghi: classico e scientifico. Non disponibili ulteriori dati al momento.
- IIS Peano; 5 corsi di studio. Liceo scientifico, linguistico, Ragionieri, geometri, alberghiero. Non disponibili ulteriori dati al momento.
- Istituto Tecnico Industriale Cartesio; istituto tecnico industriale e liceo scientifico tecnologico. 625 iscritti.
- Istituto professionale Falck. Non disponibili ulteriori dati al momento.
- Scuola professionale Mazzini.
- Consorzio di Formazione professionale (cui partecipano i Comuni di Cinisello B. Sesto San G., Cologno M.) con una sede anche in Cinisello B.
- Civica Scuola di Musica, appartenente al Comune di Cinisello B. 518 iscritti.

Strutture private:

- Istituto privato Maria Mazzarello (Salesiane). Istituto Tecnico Commerciale, Liceo scientifico, due scuole professionali. Non disponibili ulteriori dati al momento.
- Best srl, scuola professionale privata. Non disponibili ulteriori dati al momento.

SPORTELLI INFORMATIVI

Sigla	Indirizzo	Informazioni relative a
URP - COMUNE	Via Frova, 10	Attività Istituzionale
CGIL Camera del lavoro SPI e INCA	Via Monte Ortigara, 14	Attività Istituzionale
SdB Sindacato di Base	Via Casati, 6	Attività Istituzionale
Unione Commercianti	Via Frova, 34	Attività Istituzionale
Associazione Artigiani (Unione artigiani di Monza e Brianza)	Via Binella, 3; Via Garibaldi	Attività Istituzionale
Distretto Socio-Sanitario di Cinisello Balsamo	Via Terenghi, 2	Attività Istituzionale

EDICOLE, LIBRERIE, CINEMA

Quindici le edicole; cinque le librerie, tutte di piccola dimensione. Due le videoteche in esercizio (una appartiene a Blockbuster).

Ecco invece dati relativi a Cinema, Teatri e spazi per incontri:

Nome	Indirizzo	N° Posti	Caratteristiche tecniche della Sala	Tipi di Programmazione	N° spettacoli all'anno	Presenze medie a spettacolo	Presenze complessive all'anno
PAX – struttura parrocchiale	Via Fiume 4	498		Film della normale distribuzione commerciale nazionale	94	120	11.280
PAX	Via Fiume 4	498		Film d'essai	15	80	1.200
PAX	Via Fiume 4	498		Rassegna teatrale organizzata dal comune con Compagnie nazionali	12	490	5.880
PAX	Via Fiume 4	498		Rassegna teatrale organizzata dal comune con Compagnie per ragazzi	16	350	5.600
PAX	Via Fiume 4	498		Rassegna teatrale amatoriale	5	150	750
							24.710

Nome	Indirizzo	N° Posti	Caratteristiche tecniche della Sala	Tipi di Programmazione	N° spettacoli all'anno	Presenze medie a spettacolo	Presenze complessive all'anno
MARCONI – struttura comunale data in gestione a privato	Via Libertà 108	780					Non disponibili

Nome	Indirizzo	N° Posti	Caratteristiche tecniche della Sala	Tipi di Programmazione	N° spettacoli all'anno	Presenze medie a spettacolo	Presenze complessive all'anno
Arena Parco – struttura comunale	Via Frova, 10	1200	Sala estiva all'aperto; Dolby	Film della normale distribuzione commerciale nazionale; Anteprime		400	0
Arena Parco	Via Frova, 10	1200	Sala estiva all'aperto; Dolby	Concerto rock	1	600	600
Arena Parco	Via Frova, 10	1200	Sala estiva all'aperto; Dolby	Ballando sotto le stelle	1	800	800

Nome	Indirizzo	N° Posti	Caratteristiche tecniche della Sala	Tipi di Programmazione	Giorni di utilizzo all'anno	Presenze medie a spettacolo	Presenze complessive all'anno
Villa Ghirlanda SALA SPECCHI – struttura comunale	Via Frova, 10	64	Sala di rappresentanza	Dibattiti; Concerti; Convegni	380		19.508
Villa Ghirlanda altre sale	Via Frova, 10		Sale di rappresentanza	Mostre	195		8.770

IMPIANTI SPORTIVI

Cinisello B. ospita ben 48 impianti, 30 pubbliche e 18 privati. La tipologia è varia. 5 sono i campi di bocce, 6 di calcio, tre le piscine.

ASSOCIAZIONI

Le associazioni sono numerosissime: 181 di cui 14 culturali. La maggior parte di esse sono iscritte all'Albo Comunale, cosa che consente loro di ricevere contributi annuali e di ottenere patrocini ed ulteriori contributi per iniziative da loro promosse.

CONSIDERAZIONI FINALI

Anche se non ancora in possesso di un profilo di comunità esaustivo (in particolare non abbiamo dati su titoli di studio e attività economiche), possiamo avanzare una serie di considerazioni riprese

dal progetto biblioteconomico preliminare per la nuova sede della Biblioteca Civica, preparato dal Dr. Sergio Conti.

“la scomposizione dei residenti per classi di età non lascia dubbi circa il fatto che la realizzazione della mission di essere “biblioteca per tutti” passi soprattutto attraverso l’elaborazione di un progetto rivolto ad un’utenza non obbligata da doveri scolastici.

Si tratta di un’utenza meno facile rispetto a quella studentesca: mentre quest’ultima è costretta ad usufruire dei servizi bibliotecari per motivi cogenti connessi allo studio, e quindi è in qualche misura indifferente rispetto alla qualità e all’efficacia dell’organizzazione e dei servizi, l’utenza “non dell’obbligo” guarda alla Biblioteca come a una delle tante opportunità offerte dalla Civica Amministrazione...” “Il cittadino adulto rappresenta un target di utenza con il quale le Biblioteche italiane non sono abituate a confrontarsi e richiede pertanto una progettualità – innovativa rispetto alla nostra tradizione biblioteconomia – che guardi alle realizzazioni e all’esperienza di altre nazioni che già da decenni sono orientate alla Biblioteca per tutti.”

“Vista la composizione della popolazione e le tendenze in atto la Biblioteca, se vorrà raggiungere tutta la comunità, dovrà occuparsi con particolare attenzione ed energia di due target di utenza verso i quali di norma la biblioteca pubblica tradizionale – rivolta con più naturalezza e facilità verso funzioni parascolastiche e giovanili – è poco orientata. Quasi la metà dei cittadini lavora qui si vuole sottolineare come i tempi (orari di apertura e delle attività culturali, durata del prestito, rapidità di risposta, ecc...) e le modalità organizzative (ampia disponibilità al prestito a domicilio, gestione moderna ecc...) del servizio bibliotecario andranno modulati sulle esigenze e i ritmi di vita del cittadino lavoratore. L’altro segmento non usuale per la Biblioteca è rappresentato dai cittadini che recentemente o da tempo hanno cessato l’attività lavorativa ed hanno una grande disponibilità di tempo libero e necessità di trovare o supportare interessi di vita nuovi.....

PROGETTO QUANTITATIVO E QUALITATIVO

Per quanto concerne invece l'**obiettivo quantitativo** da fissare per gli acquisti, ricordiamo qui quanto previsto dal Programma pluriennale regionale 2001-2003 in materia di biblioteche ed archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/85, art. 22), che al paragrafo "Obiettivi e indirizzi", punto 2) afferma:

"2) Rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario.

Inoltre, si ricorda che per conseguire una base minima e costante di nuove accessioni, tutti i soggetti afferenti alla rete bibliotecaria lombarda devono fare riferimento ai seguenti indici di tendenza:

- 180 nuove accessioni ogni 1000 abitanti per i comuni fino a 20.000 ab.
- Per i comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 100.000 ab., l'indice di tendenza di incremento del patrimonio è così composto: 180 nuove accessioni ogni 1000 abitanti fino a 20.000 e 50 documenti ogni 1000 ab. per la frazione eccedente i 20.000 ab. "

Ciò comporta, per un Comune di 74.000 abitanti come Cinisello B., l'acquisto annuo di almeno 6.300 documenti. **L'attuale piano prevede l'acquisto di 5.561 documenti cartacei e 832 documenti non cartacei, per un totale di 6.393 pezzi.**

LA STRUTTURA DEL PRESENTE PIANO

La Biblioteca si è già dotata di un piano di acquisti nel 2001 e nel 2002, ricorrendo alla consulenza di un'esperta, che ha lavorato in contatto con i dipendenti della Biblioteca.

Ci sentiamo ora maturi per elaborare direttamente il piano acquisti utilizzando le competenze e il personale interno.

Pensiamo comunque di riprendere la struttura e il metodo già impiegato per gli anni precedenti.

Nel corso di quest'anno la Provincia ha presentato lo studio "Dal libro alle collezioni", che ribadisce la necessità di un'approfondita analisi del patrimonio ai fini della pianificazione di acquisti e scarti.

Nel corso del 2003, d'intesa con il Sistema Bibliotecario Nord Ovest, la Provincia di Milano ed altre biblioteche del Sistema, intendiamo sviluppare quanto previsto dallo studio provinciale.

Questo ci consentirà di giungere alla presentazione di un piano acquisti 2004 più analitico e preciso.

GLI ACQUISTI E I PRESTITI LIBRARI NEL 2002

Nella tabella 1. riportiamo l'andamento degli acquisti al 31.12.2002, in base ai dati forniti dal registro cronologico di entrata (R.C.E.) gestito in locale su sw Access. Si prendono in considerazione qui solo gli acquisti relativi al materiale cartaceo; agli acquisti di non book material è dedicato un paragrafo successivo.

TABELLA 1.

PIANO ACQUISTI 2002			ACQUISTI AL 31.12.2002 CON PREVISIONE TEMI		
	NUMERO	%	NUMERO	%	TEMI SCELTI
TOTALE	5.500	100,0	5.646	100,0	
ADULTI	4.400	80,0	3.790	67,1	
0	132	3,0	131	3,5	Informatica
100	220	5,0	139	3,7	
200	88	2,0	83	2,2	
300	440	10,0	443	11,7	
400	88	2,0	33	0,9	
500	220	5,0	80	2,1	
600	308	7,0	263	6,9	
700	396	9,0	502	13,2	Montagna, fumetti, musica
800	1.276	29,0	1.614	42,6	
900	352	8,0	502	13,2	Montagna
TEMI	880	20,0			+ 9,9% all'interno di 000, 700,900
TOTALE ADULTI	4.400	100,0	3.790	100,0	
RAGAZZI	1.100	20,0	1.855	32,9	
NARRATIVA	550	50,0	1.084	58,4	
SAGG.	330	30,0	591	31,9	
J	220	20,0	180	9,7	
TOTALE RAGAZZI	1.100	100,0	1.855	100,0	

N.B. la ripartizione percentuale all'interno della fascia adulti e ragazzi si riferisce al totale dei volumi acquistati rispettivamente per gli adulti e per i ragazzi.

La previsione predisposta dalla consulente Dr.a Gardini prevedeva l'acquisto di 6.000 volumi nel corso del 2002; è stata invece corretta a 5.500 libri totali acquistati, tenuto conto dei fondi effettivamente disponibili in Bilancio. La previsione di 5.500 documenti in acquisto è stata riportata sul Peg 2002 all'interno degli indicatori; le percentuali di acquisto previste dalla consulente sono state mantenute, variando invece i dati numerici assoluti.

Nella tabella 2. riportiamo lo stato dei prestiti annuali al 31.12.2002 per la Biblioteca di Cinisello B. Dato il passaggio al nuovo sw Q Series non disponiamo al momento della statistica relativa al patrimonio posseduto e non possiamo quindi metterlo in correlazione ai prestiti effettuati.

Tabella 2.

CLS		Altro	Cd mus	CD Rom	Libri	Periodici	Video	(vuote)	Totale
000	Adu	0	3	24	2.511	28	0	200	2.767
	Rag	0	0	0	89	1	0	0	91
100	Adu	0	0	0	2.853	0	0	43	2.896
	Rag	0	0	0	68	0	0	0	68
200	Adu	0	0	0	1.011	0	0	22	1.032
	Rag	0	0	0	195	0	0	2	197
300	Adu	0	0	0	5.301	10	0	182	5.494
	Rag	0	0	0	436	0	0	36	472
400	Adu	0	0	1	950	15	0	45	1.011
	Rag	0	0	0	137	0	0	3	140
500	Adu	0	0	0	1.744	42	0	57	1.842
	Rag	0	0	2	1.528	1	0	65	1.596
600	Adu	0	0	5	5.274	209	0	327	5.815
	Rag	0	0	0	530	0	0	7	536
700	Adu	51	428	6	8.177	255	998	541	10.455
	Rag	0	5	0	994	53	0	62	1.114
800	Adu	0	7	6	28.889	0	8	1.557	30.467
	Rag	0	0	0	80	0	0	5	85
900	Adu	1	0	0	6.995	44	5	294	7.339
	Rag	6	0	0	1.092	0	0	18	1.116
Assente	Adu	0	0	0	423	5	994	23	1.444
	Rag	0	0	0	1.004	0	0	33	1.037
J		0	1	0	5.706	0	0	416	6.124
NR		0	1	0	15.168	0	0	499	15.668
Totale complessivo		58	445	43	91.154	663	2.004	4.438	98.805
Totale %		0,06%	0,45%	0,04%	92,26%	0,67%	2,03%	4,49%	100,00%

La tabella 3. riporta i prestiti annuali al 31.12.02 ripartiti percentualmente per classe CDD.

Tabella 3.

CLS	Totale adulti	Totale %	Totale % solo su adulti	Totale ragazzi	Totale %	Totale % solo su ragazzi
000	2.767	2,80%	3,9%			
				91	0,09%	0,3%
100	2.896	2,93%	4,1%			
				68	0,07%	0,2%
200	1.032	1,04%	1,5%			
				197	0,20%	0,7%
300	5.494	5,56%	7,8%			
				472	0,48%	1,7%
400	1.011	1,02%	1,4%			
				140	0,14%	0,5%

500	1.842	1,86%	2,6%			
				1.596	1,62%	5,7%
600	5.815	5,89%	8,2%			
				536	0,54%	1,9%
700	10.455	10,58%	14,8%			
				1.114	1,13%	3,9%
800	30.467	30,84%	43,2%			
				85	0,09%	0,3%
900	7.339	7,43%	10,4%			
				1.116	1,13%	4,0%
Assente	1.444	1,46%	2,0%			
				1.037	1,05%	3,7%
J				6.124	6,20%	21,7%
NR				15.668	15,86%	55,5%
Totale complessivo	70.562	71,42%	100,0%	28.244	28,58%	100,0%

La previsione di acquisto totale è stata raggiunta e oltrepassata: 5.646 acquisti a fronte di 5.500 previsti. A questo numero dobbiamo addizionare i pezzi di materiale non librario acquistati: **505**. Il totale è pari a **6.151**, **lievemente al di sotto delle richieste regionali** di acquisto minimo per una comunità come quella di Cinisello B. (6.393 pezzi).

Procediamo ora all'esame degli acquisti effettuati nel 2002.

Riguardo alla ripartizione di acquisto tra documenti per adulti e per ragazzi possiamo notare che gli acquisti di materiali per ragazzi risultano al di sopra del previsto. Le iniziative di promozione della lettura attuate nel corso dell'anno, la diffusione di bibliografie, hanno motivato l'acquisto di documenti per ragazzi. Gli acquisti hanno rimpiazzato anche la buona quota di scarto attuata nella sezione ragazzi. Inoltre si è iniziato a seguire con attenzione le novità editoriali relative alla fascia di età adolescenziale, rispetto alle quali si sta creando un nuovo mercato.

Confrontiamo ora le previsioni del piano con l'utilizzo riscontrato dai prestiti, in base alla ripartizione della Classificazione Decimale Dewey (CDD).

Occorre però far presente che all'interno delle statistiche consortili (tab. 3.) si riportano ancora 4.438 prestiti non attribuiti a uno specifico materiale (vuote), pari al 4,49%. 1557 di questi si riferiscono alla classe 800 adulti; si tratta quindi per lo più di opere di narrativa.

Inoltre 2.481 prestiti pari al 2,5 % del totale non sono attribuiti ad una specifica classe (assente), anche se ben 994 sono video e quindi riferibili in linea di massima alla classe 700, visto che la maggior parte degli acquisti di tali materiali hanno riguardato fiction.

Questa anomalia è legata al passaggio al nuovo sw gestionale q series e rende un po' difficile l'analisi del fenomeno. Ci auguriamo che il fenomeno non ricompaia più nell'ambito delle statistiche 2003.

Classe 000 (opere generali): in questa classe abbiamo avuto un acquisto superiore alle previsioni di piano. Ciò risulta giustificato in base a quanto più sotto riportato riguardo ai "Temi". E' qui compreso l'acquisto di materiale di informatica per il quale è necessario un costante aggiornamento. Il prestito di tali materiali è comunque abbastanza sostenuto: 3,90% sul totale adulti.

Classe 100 (filosofia): la previsione di acquisto è stata sostanzialmente rispettata. La dotazione in volumi è già adeguata rispetto ai prestiti effettuati. Andrà però in futuro verificato più

precisamente la ripartizione interna dei prestiti. Sappiamo che all'interno di questa classe si trovano libri su occultismo e parapsicologia che totalizzano un alto indice di utilizzo.

Classe 200 (religione): anche in questa classe le previsioni del piano sono state sostanzialmente rispettate. Questa classe risulta già adeguatamente fornita di documenti, ed è già stata oggetto in passato di aggiornamenti, favoriti dalle numerose pubblicazioni edite in occasione del Giubileo del 2000.

Classe 300 (scienze sociali): l'acquisto ha rispettato sostanzialmente le previsioni del piano. Si tratta di una classe che comprende numerose discipline (economia, sociologia, diritto, usi e costumi, etc.), che non totalizza un alto numero di prestiti (7,8% sul totale documenti adulti) e che ha bisogno di essere svecchiata. E' stata effettuata nel corso del 2002 un'operazione di scarto, particolarmente necessaria per le opere soggette a un rapido invecchiamento (ad es. le opere di diritto).

Classe 400 (linguistica): questa classe è stata aggiornata negli anni passati. Sono stati comunque acquistati meno volumi del previsto. Sono qui raggruppati i vocabolari, opere costose che richiedono periodici aggiornamenti. Oltre a testi specialistici di linguistica sono presenti opere di grammatica e di divulgazione nelle lingue straniere, particolarmente richieste data anche la nostra utenza di diverse nazionalità.

Classe 500 (scienze pure): in questa classe gli acquisti sono stati inferiori rispetto al previsto, seppure in linea con l'andamento dei prestiti. Non è agevole provvedere all'aggiornamento di questa sezione. Occorre valutare la produzione corrente, con l'esclusione di opere ad alta specializzazione. La scelta va poi operata non solo sulle novità ma anche in modo mirato sui cataloghi editoriali. Questa sezione necessita di un ulteriore aggiornamento e potenziamento, che si intende effettuare nel 2003.

Classe 600 (scienze applicate): gli acquisti sono stati in linea con le previsioni del piano. Si tratta di una classe che presenta materie oggetto di numerose pubblicazioni (fai da te, giardinaggio, puericultura, manualistica in generale riferita a abilità pratica), che risulta gradita ai cittadini.

Classe 700 (arte): in questa classe abbiamo avuto un acquisto superiore alle previsioni di piano: 13,2% rispetto all'8% preventivato).

Ciò risulta giustificato in base a quanto più sotto riportato riguardo ai "Temi".

La classe totalizza per il 2002 un elevato numero di prestiti (14,8% sul totale adulti) e in ciò si avvantaggia del prestito di cd musicali, periodici e video.

Classe 800 (letteratura): in questa classe gli acquisti sono stati superiori al previsto: 42,6% di acquisti rispetto al 29% previsto sul totale opere per adulti. Si tratta di una classe che comprende le opere di narrativa, particolarmente richieste e oggetto di una costante produzione editoriale. Questo si ripercuote sui prestiti: 43,2% sul totale dei documenti adulti. Si tratta di un settore trainante dal punto di vista del prestito. Viene promosso attraverso una differenziazione per generi narrativi (bollini colorati apposti sul dorso dei volumi), un'esposizione costante nella zona di ingresso delle novità e delle proposte legate a bibliografie o temi. E' stato aumentato nel 2002 lo spazio a disposizione della narrativa nella zona di ingresso (sala Venere e Adone). L'offerta di novità in un'area della Biblioteca particolarmente frequentata permette un'elevata circolazione di materiale (considerazione analoga a quella che può essere fatta per il materiale multimediale).

Classe 900 (geografia e storia): in questa classe abbiamo avuto un acquisto superiore alle previsioni di piano. Ciò risulta giustificato in base a quanto più sotto riportato riguardo ai "Temi".

La classe comprende le biografie e le guide turistiche, che riscuotono buon successo in termini di prestiti.

Temì: La proposta di piano acquisti stesa dalla nostra consulente per l'anno 2001 prevedeva già allora l'individuazione di temi rispetto ai quali effettuare acquisti per promuovere l'allestimento di isole tematiche in Biblioteca, svincolate dalla classica collocazione per classificazione decimale Dewey (CDD).

Inoltre i materiali acquisiti andavano adeguatamente promossi in Biblioteca.

Per quanto concerne gli acquisti per ambiti tematici, nel 2002 si è scelto di proseguire l'acquisto di documenti di informatica e i fumetti e di acquisire libri relativi alla montagna, in occasione dell'Anno Internazionale della Montagna.

I documenti di informatica e i fumetti sono stati promossi sia con esposizione nella zona di ingresso che incrementando le sezioni tematiche apposite già installate nel 2001.

I libri relativi alla montagna sono stati esposti costantemente per la prima metà dell'anno in un'apposita zona all'ingresso.

Da un punto di vista di valutazione statistica i documenti legati alle tre tematiche summenzionate sono state registrati, data la struttura del sw in uso sotto:

- 000 per l'informatica;
- 700 per i fumetti;
- 700 e 900 per i volumi dedicati alla montagna.

In tutte queste classi si noterà infatti che gli acquisti sono stati superiori rispetto alle previsioni legate alla CDD. In queste tre classi gli acquisti sono stati pari al 29,9% del totale acquisto libri per adulti, invece del 20% preventivato. Il 9,9% degli acquisti in più effettuato in tali classi è riconducibile all'acquisto di volumi legati a tematiche, rispetto al 20% preventivato. Possiamo quindi concludere che è stato compiuto uno sforzo per tarare gli acquisti secondo le previsioni, anche se l'obiettivo non è stato del tutto centrato.

Dal 2003 si adotterà un diverso metodo di acquisto che dovrebbe permettere una pianificazione e un controllo più' accurato, come specificato più avanti.

I prestiti 2002 sono aumentati, secondo la linea di tendenza riportata nella tabella 4:

Tabella 4.

	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Circolazione totale di documenti (prestiti di materiali della Biblioteca di Cinisello B. e prestiti a utenti di Cinisello B. di materiali di Biblioteche aderenti al Sistema Bibl. Nord Ovest)	43.157	59.506	83.974	102.702 (83.214 materiali della Bibl. di Cinisello B. e 19.488 da altre Bibliotech e, di cui 10.801 dal Centro Multim.)	114.998 (91.478 materiali della Bibl. di Cinisello B. e 23.520 da altre Bibliotech e, di cui 12.843 dal Centro Multim.)	121.460 (98.805 materiali della Bibl. di Cinisello B. e 22.655 da altre Bibliotech e, di cui 12.067 dal Centro Multim.)

Prestiti di documenti della Biblioteca di Cinisello B.	38.414	52.728	70.988 più 9.550 rinnovi di prestito	83.214 più 13.861 rinnovi di prestito	91.478 più 16.097 rinnovi di prestito	98.805 dati su rinnovi momentan eamente non disponibili
Prestiti ogni 1000 abitanti (riferiti alla circolazione totale di volumi).	575	793	1.123 (83.974/74 ,770)	1.377 (102.702/7 4,597)	1.551 (114.998/ 74,126)	1.648 (121.460/ 73,681)

Particolarmente elevato è lo scambio di documenti tramite il prestito interbibliotecario: nel corso del 2002 gli iscritti alla Biblioteca di Cinisello B. hanno ricevuto 22.655 documenti (di cui 12.067 dal Centro Multimediale), a riprova della grande necessità di disponibilità di documenti non cartacei quali vhs, dvd e cd rom musicali.

I documenti di Cinisello B. prestati ad utenti di altre Biblioteche sono invece stati 11.516.

Esistono vincoli notevoli ad un'ulteriore espansione del servizio, dato dalla sede inadeguata che non consente di ricavare ulteriori spazi per l'offerta documentaria in zone aperte al pubblico.

Risulta comunque **indispensabile continuare ad acquistare documenti perlomeno in base a quanto prescritto come livello minimo dalla Regione Lombardia** (indicatori del piano pluriennale 2001-2003), per offrire ai cittadini un patrimonio aggiornato e interessante e per giungere all'inaugurazione della nuova sede con una dotazione documentaria minimamente presentabile.

In questo periodo di attesa del trasferimento della nuova sede **risulterà però cruciale:**

- procedere al **costante scarto e immagazzinamento** del materiale obsoleto o non indispensabile in sede. Dal 2001 si è reso costante questa attività, nonostante i seri problemi di dotazione personale connessi all'aumento del carico di lavoro;
- **promuovere il materiale di nuovo acquisto** attraverso l'aumento degli spazi espositivi e una strategia costante di esposizione e valorizzazione. Nell'estate 2002 sono stati aumentati gli spazi espositivi di novità nella sala di consultazione archiviando e scartando parte del materiale di consultazione.
- **Continuare a promuovere il servizio** attraverso campagne informative e attività di promozione della lettura destinate ai ragazzi e agli adulti. Mentre per la fascia giovanile si può contare su un'attività che prosegue con successo da anni, le iniziative a favore della popolazione adulta hanno acquisito continuità solo dalla seconda metà 2001.
- **Qualificare la biblioteca come un centro informativo** che consente non solo il prestito e la consultazione di opere cartacee, ma anche l'accesso a banche dati, alla rete globale, la fruizione di opere multimediali. Nel corso del 2002 sono stati compiuti passi in tal senso con l'attivazione di tre postazioni internet in Biblioteca in aprile e con l'inizio in estate del prestito di vhs, cd rom musicali e dvd.

Emerge ancora un **aumento rispetto al 2001**, quando i prestiti furono 91.478: + 7.327 pari ad un aumento del 8,0 %. Il tasso di aumento è paragonabile a quello dell'anno precedente ed è stato senz'altro sostenuto dall'offerta al prestito nella seconda metà dell'anno di materiale multimediale. Sulla serie storica si evidenzia comunque un **rallentamento** di crescita, già rilevato l'anno scorso, imputabile al raggiungimento di limiti fisici (personale, sede, attrezzature), che fanno presagire il raggiungimento di un plateau da consolidare in attesa dell'ulteriore balzo in avanti che si verificherà con l'apertura della nuova sede.

Nel corso del 2002 fattori che hanno limitato la crescita sono stati: lavori interni e chiusura al pubblico di alcuni ambienti per limitati periodi; partenza del nuovo sw e problemi connessi (in particolare il prestito interbibliotecario tra luglio e settembre).

*GLI ACQUISTI
DI DOCUMENTI NON CARTACEI NEL 2002*

Al termine del 2001 si è deciso che gli acquisti di documenti non cartacei effettuati da Biblioteca e Centro Multimediale sarebbero stati gestiti dall'Ufficio Acquisti della Biblioteca Civica.

Nel febbraio del 2002 sono stati presi accordi con il Centro Multimediale per elaborare procedure condivise di gestione di questo materiale.

La Biblioteca ha quindi iniziato ad occuparsi degli atti amministrativi, delle procedure di scelta e acquisto, eventuale inserimento di record catalografici, aggregazione alla banca dati, preparazione fisica del documento per l'uso pubblico e sua protezione contro i furti.

Dopo le relative determinazioni di impegno, all'inizio dell'estate 2002 si è cominciato ad acquisire questo materiale, esposto in un apposito spazio nella zona di ingresso della Biblioteca.

Il piano di acquisti 2002 aveva già previsto l'acquisizione di documenti non cartacei, precisando quantità e dividendoli per tipologia di supporto: vhs, dvd, cd musicali.

Le indicazioni della consulente sono state successivamente vagliate e discusse fra i colleghi/e della Biblioteca Civica e del Centro Multimediale, giungendo alla fine a questa previsione di acquisto, che compariamo con quanto effettuato al 31/12/2002 nella tabella 5.

TABELLA 5.

	PREVISIONE NEL PIANO ACQUISTI 2002		R.C.E. DAL 1/1/2002 AL 31/12/02	
	NUMERO	%	NUMERO	%
VHS	120	40%	237	46,9%
DVD	90	30%	220	43,6%
CD MUSICALI	90	30%	48	9,5%
TOTALE ACQUISTI	300	100%	505	100%

Gli acquisti risultano più alti delle previsioni perché mentre la previsione si basava sui fondi di competenza 2002, i primi acquisti del 2002 sono stati effettuati utilizzando residui passivi 2001.

Trattandosi della prima volta in assoluto che la Biblioteca procede ad un acquisto significativo di materiale multimediale, iniziamo a differenziare il materiale semplicemente per tipo di supporto, coscienti del fatto che successivamente le linee di acquisto andranno affinate con riguardo ai contenuti e maggiormente coordinate con il piano di acquisto documentario nel suo complesso.

Si è scelto di potenziare l'acquisto dei dvd a scapito delle vhs, considerato che la tecnologia vhs è obsoleta e tutti i nuovi acquisti di lettori home video si orientano verso i dvd; è prevedibile che nel

giro di un paio d'anni vi sarà un sorpasso della dotazione familiare di lettori dvd rispetto ai lettori vhs.

Inoltre il Centro Multimediale è già dotato principalmente di vhs e dunque i cittadini possono fruire di una buona scelta nell'ambito di questo supporto.

Sono state acquistate molte vhs, dati i prezzi vantaggiosi (non più di 10 euro al pezzo) cosa che ha fatto aumentare i titoli rispetto ad altri supporti più costosi quali i cd musicali. L'acquisto di questi ultimi è risultato penalizzato rispetto alle previsioni iniziali.

I vhs e i dvd riguardano principalmente film; il supporto in dvd consente di fruire dello stesso film in più lingue. I cd musicali invece riguardano sia musica rock che musica classica, verificate le disponibilità già presenti presso il Centro Multimediale e le altre biblioteche.

Benchè il prestito di tale materiale sia iniziato solo nell'estate 2002, il gradimento da parte del pubblico è stato elevato. Su un patrimonio di non più di 450 video (vhs e dvd) abbiamo totalizzato almeno 2.000 prestiti, mentre una cinquantina di cd musicali hanno totalizzato 445 prestiti. Risulta poi non determinabile la ripartizione da attribuire ai 4.438 prestiti non attribuibili ad alcuni tipo di materiale.

IL PIANO DI ACQUISTO DOCUMENTARIO NEL 2003

Rispetto al 2000 e al 2001 vogliamo introdurre due **fondamentali novità** nella predisposizione del piano acquisti, che rappresentano anche un notevole miglioramento.

La Provincia di Milano, a completamento di un lavoro in corso da qualche anno, ha presentato nel maggio 2002 lo studio "Dal libro alle collezioni. Proposta operativa per una gestione consapevole delle raccolte".

Questo studio è stato predisposto da un gruppo di operatori dei Sistemi Bibliotecari della Provincia di Milano, che ha lavorato per la definizione di criteri su cui impostare la "**carta delle collezioni**", che costituisce il documento base su cui fondare la politica documentaria di una biblioteca e di un sistema. Nel progetto è stato anche coinvolto Giovanni Solimine, uno dei massimi esperti italiani di biblioteconomia.

Già nel 2000 il Sistema Bibliotecario Nord Ovest aveva promosso un momento di riflessione sulla carta delle collezioni; una collaboratrice del Sistema ha partecipato al lavoro del gruppo summenzionato e sono iniziate quest'anno rilevazioni statistiche del patrimonio di alcune biblioteche, fra cui quella di Cinisello B. che riprendono gli ambiti tematici proposti dalla Provincia.

La Biblioteca di Cinisello B. lavorerà nel corso del 2003 per la definizione della Carta delle Collezioni, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario ed altre Biblioteche aderenti.

Il tutto all'interno di un lavoro svolto anche presso altri Sistemi Bibliotecari e supervisionato dalla Provincia.

Ciò presuppone:

- la definizione del ruolo istituzionale della biblioteca pubblica;
- la stesura del profilo della comunità di riferimento (la popolazione del Comune di Cinisello B.);
- il progetto quantitativo e di gestione delle raccolte;
- il coordinamento degli acquisti a livello di Sistema Bibliotecario;
- i criteri di revisione delle collezioni.

Questo lavoro, già importante di per sé, acquista ancora più valore nella prospettiva di un servizio ancora più qualificato e potenziato presso la nuova sede.

Intendiamo però anticipare già la metodologia di lavoro per quanto riguarda il progetto di acquisto delle collezioni, rifacendoci al metodo proposto dalla Provincia.

Si propone di suddividere la collezione in poco meno di 30 ambiti tematici, operando quindi un'analisi del patrimonio più accurata rispetto alla Classificazione Decimale Dewey, da prendere a riferimento per tenere sotto controllo i tassi di utilizzo, determinare un corretto livello di sviluppo, suddividere il budget acquisti, monitorare il flusso degli acquisti.

Abbandoniamo quindi la scansione per Cdd e per il 2003 sperimentiamo la scansione proposta dalla Provincia. Alla proposta provinciale aggiungiamo naturalmente il materiale per ragazzi, diviso tra Narrativa Ragazzi, J. Juvenilia (libri per la fascia di età tra 0 e 6 anni), Saggistica ragazzi.

Il Sistema è stato in grado di fornirci un'elaborazione statistica di patrimonio e prestiti riferiti al 2001, rispetto alla quale impostare una previsione di acquisti 2003.

La seconda novità consiste nel **formulare il piano di acquisto tenendo presente l'acquisizione dei documenti su qualsiasi supporto, compreso quindi il materiale di tipo multimediale**. Ciò consente una visione unitaria del patrimonio e permette scelte più consapevoli. Si tratta di una forte innovazione che comporta un aumento di carico di lavoro a parità di personale in servizio.

La Carta delle collezioni d'altronde deve tenere conto dei documenti posseduti sotto qualsiasi supporto.

Per esigenze di chiarezza riportiamo comunque al termine del piano un paragrafo dedicato agli acquisti di materiale multimediale, con una differenziazione anche per tipo di supporto (vhs, dvd, cd musicali).

Per il 2003 ricordiamo che i fondi disponibili per **l'acquisto di cd rom non musicali** (multimediali e banche dati) sono piuttosto esigui (3.500 euro): si prevede la spesa di 2.000 euro per l'abbonamento a due banche dati (Alice cd e Il Sole 24 Ore) e l'acquisto per la parte rimanente di cd multimediali.

Per quanto riguarda i **criteri generali di sviluppo della raccolta**, riportiamo qui quanto riportato in "Dal libro alle collezioni" pagg. 42, 43 (grassetto nostro). La griglia qui proposta è quella da noi adottata. Essendo stata proposta da un organismo istituzionale costituisce un riferimento per le altre biblioteche pubbliche che elaboreranno piani di acquisto e carte delle collezioni e permetterà confronti reciproci.

"La metodologia di lavoro proposta prevede **un'analisi continua e sistematica dello sviluppo della raccolta, fortemente basata sui tassi di effettivo utilizzo dei documenti**. In questo senso gli indici di circolazione diventano gli strumenti principali dell'adeguamento dinamico della raccolta. I tassi di acquisto e di scarto sono gli strumenti operativi necessari alla politica di piena fruizione della collezione, in accordo con l'andamento della produzione editoriale, con le esigenze dell'utenza reale e nell'ambito della pianificazione determinata dai profili di comunità.

Le uniche deroghe previste sono:

- quelle rappresentate dagli ambiti di sviluppo istituzionali;
- quelle collegate a consapevoli iniziative promozionali, a vantaggio di settori tematici considerati comunque opportuni e strategici anche se meno fruiti.

Per realizzare un sistema di controllo di questo tipo è necessario definire convenzionalmente un'articolazione omogenea degli ambiti tematici da monitorare. Tale omogeneità è fondamentale in quanto permette di eseguire comparazioni sugli indici di circolazione, di incremento e di prestito:

- nel tempo, all'interno della propria collezione;
- nello spazio, con altre biblioteche della stessa famiglia presenti sul territorio.

Di conseguenza la scansione delle collezioni dovrà avvenire sulla base di una griglia sufficientemente dettagliata, ma non frammentata.

Le dieci classi principali della CDD infatti non sono sufficienti per pianificare in modo adeguatamente analitico lo sviluppo delle collezioni.

Può essere sufficiente enucleare alcune aree tematiche di particolare interesse oggi per le biblioteche pubbliche di base.”

Nella tabella 6. riportiamo la previsione di acquisti librari per l'anno 2003 (dati assoluti e ripartizione percentuale).

Dato che il criterio di fondo nello sviluppo della raccolta consiste nell'adeguarsi al tasso di utilizzo effettivo, tenendo comunque presente l'esigenza di offrire un patrimonio differenziato e divulgativo per le varie branche del sapere, affianchiamo al piano propriamente detto i prestiti 2001 e il patrimonio al 31.12.2001 (dati assoluti e percentuali).

Non effettuiamo un confronto con i dati 2002 per due motivi:

1. non disponiamo al momento di dati relativi al patrimonio posseduto;
2. il presente studio amplia il piano di acquisti 2003 già steso nel novembre 2002 sulla base dei dati allora disponibili e quindi non aggiornati all'intero 2002; erano allora disponibili solo i primi sei mesi del 2002. Grazie alla collaborazione del Sistema era stato possibile frazionare le classi negli ambiti tematici desiderati. Tale piano è già stato presentato in Dicembre 2002 a Colleghi/e, Assessore e Dirigente e costituisce già ora la linea di riferimento per gli acquisti.

Segnaliamo inoltre che il gruppo di lavoro di Bibliotecari che effettua l'acquisto coordinato per il Sistema Bibliotecario Nord Ovest ha deciso una serie di ambiti tematici tenuti in considerazione per gli acquisti effettuati dalle singole Biblioteche per il 2002/2003.

La Biblioteca di Cinisello B. ha deciso di privilegiare i seguenti ambiti tematici:

Informatica; scienze sociali in generale; linguaggio; musica cinema e teatro.

La previsione di acquisto è di 5.561 libri così ricavato: budget acquisto librari 2003 euro 72.305 / 13,00 (costo libro scontato in base a indicazioni della Provincia). A questi si aggiungono 832 documenti multimediali di cui si prevede l'acquisto nel 2003. La previsione è così ricavata: 12.911 euro (budget 2003) fratto 15,50 euro (costo documento scontato in base a indicazioni Provincia).

L'attuale piano prevede l'acquisto di 5.561 documenti cartacei e 832 documenti non cartacei, per un totale di 6.393 pezzi. Ciò rispetta le indicazioni del Piano Regionale Pluriennale, che prevede per un Comune delle dimensioni di Cinisello B., l'acquisto di almeno 6.300 documenti.

Di seguito riportiamo poi alcune note esplicative del piano di incremento.

Tabella 6.

Classific.	descrizione	Prestiti 2001	% prestiti 2001 sul totale	Documenti posseduti al 31.12.2001	% documenti posseduti sul totale al 2001	N° ACQUISTI 2003	% ACQUISTI 2003

000 ALTRO	Opere Generali	626	0,69	843	1,51	51	0,80
003-006	Informatica	1.713	1,88	648	1,16	115	1,80
100 Altro	Filosofia	847	0,93	1.182	2,12	51	0,80
130	Parapsicologia	422	0,46	203	0,36	26	0,40
150	Psicologia	1.771	1,95	1.174	2,10	121	1,90
200	Religione	1.065	1,17	1.446	2,59	64	1,00
300-310- 390 (390 a parte in indicazio ni Provincia 2002)	Sociologia	1.582	1,74	1.852	3,32	96	1,50
320, 330 e 380	Politica ed Economia	1.302	1,43	1.980	3,54	83	1,30
340-350	Diritto	1.009	1,11	761	1,36	96	1,50
360-370	Assistenza- Educazione	1.597	1,76	1.337	2,39	96	1,50
400	Linguistica	954	1,05	829	1,48	64	1,00
500-549	Scienze pure	1.193	1,31	968	1,73	128	2,00
550-599	Zoologia. Biologia ecc.	702	0,77	837	1,50	128	2,00
600 Altro	Scienze Applicate	1.387	1,52	972	1,74	128	2,00
610	Medicina	1.847	2,03	1.307	2,34	128	2,00
630-640	Giardinaggio, Cucina ecc.	2.152	2,37	1.082	1,94	128	2,00
700 Altro	Architettura Urbanistica	2.788	3,06	1.995	3,57	192	3,00
710 e 720	Arte Pittura e Scultura	605	0,67	551	0,99	64	1,00
741.5	Fumetti Disegno	1.738	1,91	591	1,06	128	2,00
780-792	Spettacolo	1.168	1,28	1.308	2,34	646	10,10
793-799	Sport	1.049	1,15	794	1,42	77	1,20
800 Altro	Letteratura Straniera	21.912	24,09	11.124	19,91	1.438	22,50
850	Letteratura Italiana	7.182	7,89	5.111	9,15	441	6,90
900 Altro	Storia	1.364	1,50	1.666	2,98	96	1,50
910	Geografia, Guide turistiche	3.189	3,51	1.834	3,28	160	2,50
940	Storia Europea	1.758	1,93	2.030	3,63	121	1,90
J	Prima Infanzia	6.524	7,17	1.767	3,16	288	4,50
NR	Narrativa Ragazzi	16.450	18,08	6.319	11,31	831	13,00
R.	Saggistica Ragazzi	5.074	5,58	3.356	6,01	409	6,40
Totale complessivo		90.970	100,00	55.867	100,00	6.393	100,00

Esaminiamo più in dettaglio quanto proposto:

- 000 *Altro*: esigenza di potenziamento dato da scarto e revisione avvenuta nel 2002;
- 003-006 *Informatica*: ambito di potenziamento scelto all'interno delle scelte di coordinamento degli acquisti del Sistema Bibliotecario.
- 100 *altro*, 130 *Parapsicologia*, 150 *Psicologia*, 200 *Religione*: mantenersi aderenti all'uso effettivo del materiale.
- 300, 310, 390 *Sociologia*, 320, 330, 380, 360-370: mantenersi aderenti all'uso effettivo del materiale.
- 340-350 *Diritto*: mantenere un buon livello di acquisto, dato lo scarto di materiale obsoleto in corso e le scelte effettuate all'interno del coordinamento degli acquisti del Sistema Bibliotecario.
- 400 *Linguistica*: ambito di potenziamento scelto all'interno delle scelte di coordinamento degli acquisti del Sistema Bibliotecario.
- 500-549 e 550-549 (*scienze pure in generale*): esigenza di rinnovare un patrimonio obsoleto, acquisto di materiali multimediali.
- 600 *altro*: esigenza di rinnovare un patrimonio obsoleto.
- 610 *medicina*, 630-640: mantenersi aderenti all'uso effettivo del materiale.
- 700 *altro*: mantenersi aderenti all'uso effettivo del materiale.
- 710 e 720 *Arte Pittura e scultura*: lieve potenziamento anche per acquisto di materiali multimediali.
- 741.5 *Fumetti e Disegno*: continuare nel sostegno a questo ambito, che ha costituito un settore tematico distinto in Biblioteca.
- 780-792 *spettacolo*: mantenere l'acquisto più elevato rispetto all'utilizzo del materiale, dato che si tratta di un ambito di potenziamento scelto all'interno delle scelte di coordinamento degli acquisti del Sistema Bibliotecario. Inoltre questo ambito comprende le vhs e dvd di fiction che da quest'anno vengono considerati all'interno del piano. Si prevede un forte incremento in tale ambito, per andare a costituire una nuova sezione di fiction filmica in Biblioteca.
- 793-799 *Sport*: mantenersi aderenti all'uso effettivo del materiale.
- 800 *altro Letteratura straniera* e 850 *letteratura italiana*: mantenersi lievemente al di sotto dell'utilizzo effettivo del materiale tenuto conto che l'esigenza di fiction verrà esaudita anche con l'acquisto di dvd e vhs; in queste sezioni sono compresi anche best sellers con un alto utilizzo limitato nel tempo.
- 900 *altro Storia* e 940 *Storia Europea*: mantenersi aderenti all'uso effettivo del materiale.
- 910 *geografia e guide turistiche*: moderare l'acquisto, dato che il settore è stato radicalmente rinnovato nel 2000 e 2001 con nuovi acquisti e scarti.
- **Materiale per ragazzi**: si propone di mantenere gli acquisti al di sopra della dotazione di materiale ma al di sotto di quella di prestito, valutato il profilo di comunità. Nel 1997 i giovani cinisellesi al di sotto dei 15 anni erano il 12,13% della popolazione, con un andamento in calo. Occorre quindi mantenere una buona dotazione di materiale documentario per ragazzi, anzi potenziarla ancora leggermente rispetto alla dotazione effettiva; la fascia giovanile è oltretutto oggetto di costanti interventi di promozione della lettura ed è noto che l'abitudine alla lettura si forma nei primi anni di vita. Tuttavia occorre destinare sufficienti risorse anche per la popolazione adulta, presente in fascia percentuale preponderante. Da prevedere infine l'acquisto di materiale video per ragazzi, considerato che la Biblioteca ne è poco provvista.

*GLI ACQUISTI
DI DOCUMENTI NON CARTACEI NEL 2003*

La previsione complessiva di acquisto è data dal budget previsto 2003 pari a euro 12.911 fratto il costo medio di un materiale documentario non cartaceo indicato dalla Provincia in 15,50 Euro. Il risultato è 832 pezzi.

Riproponiamo qui la ripartizione per tipologia di supporto.

TABELLA 7.

PREVISIONE NEL PIANO ACQUISTI 2003		
	N°	%
VHS	166,4	20
DVD	208	25
CD MUSICALI	457,6	55
TOTALE ACQUISTI	832	100

Da quest'anno iniziamo anche ad indicare a quale ambito tematico vanno attribuiti questi supporti. Tale previsione è poi ricompresa all'interno della tab. 6.

TABELLA 8.

PREVISIONE NEL PIANO ACQUISTI 2003		
	N°	%
500-549 scienze pure	42	5
550-599 zoologia, biologia, etc.	42	5
710-720 arte pittura e scultura	25	3
780-792 spettacolo	607	73
910 geografia, guide turistiche	58	7
R. saggistica ragazzi	58	7
totale	832	100

Riproponiamo qui le considerazioni relative al 2002.

Come l'anno scorso si è scelto di potenziare l'acquisto dei dvd a scapito delle vhs, considerato che la tecnologia vhs è obsoleta e tutti i nuovi acquisti di lettori home video si orientano verso i dvd; è prevedibile che nel giro di un paio d'anni vi sarà un sorpasso dei lettori dvd rispetto ai vhs. Inoltre il Centro Multimediale è già dotato principalmente di vhs e dunque gli iscritti alla Biblioteca possono fruire di una buona scelta nell'ambito di questo supporto.

I vhs e i dvd riguarderanno principalmente film; il supporto in dvd consente di fruire dello stesso film in più lingue. Si effettuerà anche una scelta di documenti su temi scientifici e naturalistici. I cd musicali invece riguarderanno sia musica rock che musica classica, verificate le disponibilità già presenti presso il Centro Multimediale e le altre Biblioteche del Sistema. Da prevedere infine l'acquisto di materiale video per ragazzi, considerato che la Biblioteca ne è poco provvista. Si verificherà il possibile acquisto anche di videogiochi su cd rom o dvd.

MOMENTI DI COORDINAMENTO SISTEMICO

Da un paio di anni diversi i responsabili dell' acquisto documentario della Biblioteche aderenti al Sistema effettuano acquisti di novità librarie ritrovandosi settimanalmente presso la sede del Consorzio e visionando insieme i volumi prima di procedere al loro acquisto.

Nel 2002 ciò ha coinvolto una dozzina di Biblioteche, fra cui quella di Cinisello Balsamo.

E' stato elaborato un progetto di acquisto coordinato (aprile 2002) così concepito:

Suddivisione delle novità da acquistare in tre gruppi:

1. di prima informazione e divulgazione;
2. di approfondimento;
3. specialistiche.

I documenti appartenenti al primo gruppo, i libri di narrativa, di saggistica corrente e i manuali sono acquistati generalmente in più copie.

I documenti di approfondimento vengono ripartiti in aree tematiche; l'impegno è di acquisire almeno una copia secondo questo schema:

AREE TEMATICHE	BIBLIOTECHE ACQUIRENTI
Informatica	Arese, Cinisello , Lainate
Psicologia, Psicoanalisi	Bollate
Filosofia	Legnano, Cormano
Religione	Bollate
Scienze sociali in generale	Cinisello
Politica, economia	Rho, Paderno
Diritto, Amministrazione pubblica	Lainate, Rho
Servizi sociali, educazione	Legnano, Nerviano
Linguaggio	Cinisello
Matematica, chimica, astronomia e fisica	Bresso, Rho
Biologia, botanica, zoologia	Bresso
Medicina	Bollate
Architettura, urbanistica	Arese, Novate
Pittura, scultura, arti minori	Nerviano, Novate, Canegrate
Musica, cinema, teatro	Cinisello , Legnano
Sport, giochi	Rho
Critica letteraria	Paderno
Geografia, viaggi	Lainate, Paderno, Cormano
Storia	Bollate, Paderno, Canegrate

La garanzia della presenza nel patrimonio di **libri specialistici** è assicurata dal Consorzio, che li acquista e li mette a disposizione nella costituenda Biblioteca centrale cui si accederà tramite il prestito interbibliotecario.

In questo modo si cerca di raggiungere l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini informazioni bibliografiche e copie relative a tutte le novità edite in Italia di interesse per Biblioteche comunali di pubblica lettura.

L'intento dichiarato è quello poi di mettere a confronto le statistiche relative alla circolazione delle sole novità delle Biblioteche partecipanti a questo progetto con quelle dell'anno precedente. Ci si augura di poter riscontrare un aumento dell'indice di circolazione.

Questo lavoro si inserisce all'interno di **altre iniziative in corso:**

La redazione delle **Carte delle Collezioni** per opera di un gruppo ristretto di Biblioteche aderenti al Consorzio, fra cui quella di Cinisello B.

La stesura della Carta è in corso anche presso altri Sistemi Bibliotecari.

Il lavoro prende spunto dall'edizione nel 2002 dell'opuscolo "Dal libro alle collezioni. Proposta operativa per una gestione consapevole delle raccolte" a cura della Provincia di Milano.

Un gruppo di lavoro formato da Bibliotecari/e individua qui "gli elementi, le procedure e le strategie essenziali per costruire un patrimonio documentario a misura di lettore, secondo la *mission* propria della biblioteca pubblica di base" ("Dal libro alle collezioni", introduzione di Miranda Sacchi, pag. 7).

L'analisi degli acquisti effettuati nel corso del 2001, con riferimento anche al patrimonio mai uscito in prestito; a questa analisi seguirà uno studio del mercato librario, dell'utenza e dei suoi bisogni. Il tutto supportato dai dati statistici forniti dal Consorzio.

Anche a questo gruppo partecipa la Biblioteca di Cinisello B.